



A SCUOLA PER IL PIANETA

GIOVANI PER IL CAMBIAMENTO

Progetto di educazione
allo sviluppo sostenibile

Guida per i Docenti
Scuola dell'Infanzia



BENVENUTE E BENVENUTI



Care e cari Docenti,

questa Guida fa parte del progetto di educazione allo sviluppo sostenibile **A Scuola per il Pianeta - Giovani per il cambiamento** che ENGIE dedica a tutte le scuole d'Italia per motivare anche bambine e bambini, ragazze e ragazzi a diventare parte attiva della transizione energetica che sta interessando il nostro Paese e che ha come orizzonte gli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il progetto nasce per **costruire insieme alle scuole una nuova cultura della sostenibilità** e affianca gli **interventi di riqualificazione energetica** che ENGIE sta realizzando in collaborazione con molti Comuni d'Italia.

A Scuola per il Pianeta si inserisce nel contesto dell'**Educazione civica** e supporta i docenti nello sviluppare in modo originale il focus sullo **sviluppo sostenibile**. Mette a disposizione **materiali operativi facili da usare** e pensati per rispondere alle specifiche esigenze delle scuole dell'infanzia, delle primarie e delle secondarie di I grado.

Nelle scuole dell'infanzia il progetto propone un'esperienza attiva che prende la forma di una storia in rima da leggere, ascoltare e interpretare a più voci: tutti insieme.

La storia **avvicina bambine e bambini a 5 eco-azioni** alla loro portata e li **ispira ad agire** per migliorare il presente e contribuire a costruire un futuro più sostenibile, equo e a basso impatto ambientale.

L'esperienza proposta è basata sulla **didattica attiva** e sul **coinvolgimento emotivo** e permette a bambine e bambini, ragazze e ragazzi di:

- **sentirsi parte attiva e informata** della propria comunità di riferimento,
- **ridurre la distanza percettiva** tra la vita quotidiana e i grandi temi al centro dell'Agenda 2030.

A Scuola per il Pianeta, infatti, aiuta a capire che il nostro Pianeta, l'unico che abbiamo, dipende da ciascuno di noi, dalla nostra consapevolezza e dalle azioni che facciamo ogni giorno. Fin da piccoli.



Cosa c'è nel progetto A Scuola per il Pianeta per l'infanzia? Due strumenti indispensabili!

1. Questa Guida per i docenti, articolata in due parti:

- La **prima parte** presenta la cornice d'azione del progetto e offre una panoramica sull'attuale scenario energetico tra cambiamento climatico, **transizione energetica**, **fonti rinnovabili**, **sostenibilità**, **Agenda 2030** e l'impegno di **ENGIE** per costruire un futuro carbon neutral.
- La **seconda parte** si concentra sulle **esigenze delle scuole dell'infanzia** e supporta i Docenti a organizzare un'**esperienza attiva, semplice e coinvolgente** che motivi anche le bambine e i bambini più piccoli a diventare protagonisti della sostenibilità.

2. La Scheda operativa con la storia in rima da leggere e interpretare tutti insieme per scoprire **5 eco-azioni** da mettere in pratica ogni giorno e proteggere il nostro Pianeta.



Puoi scaricare la Scheda operativa anche da qui!

Iniziamo il nostro viaggio alla scoperta dell'energia...



COME STA IL NOSTRO PIANETA?

Per rispondere facciamo riferimento al report **Climate Change 2022** dell'**IPCC** che ha valutato in modo scientifico gli impatti del cambiamento climatico sul benessere delle persone e sulla salute del nostro Pianeta.



L'IPCC - Intergovernmental Panel on Climate Change è il **panel scientifico dell'ONU per la valutazione del cambiamento climatico**.

Dal 1988 fornisce informazioni e propone strategie di adattamento e mitigazione.

Per approfondire consulta il [sito](#) dell'IPCC.

Il report dimostra che i cambiamenti climatici indotti dall'uomo stanno causando pericolosi e diffusi sconvolgimenti nella natura e colpiscono la vita di miliardi di persone in tutto il mondo, ma anche la sopravvivenza di animali e piante con ripercussioni a catena sull'accesso a risorse vitali come acqua e cibo.

Del resto, negli ultimi anni, eventi meteorologici estremi come ondate di calore e siccità, tempeste e inondazioni riguardano anche il nostro Paese e ci coinvolgono sempre più da vicino.

Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, ha dichiarato che “**il cambiamento climatico è una minaccia grave e crescente** per il nostro benessere e per un Pianeta sano” e ha rimarcato l'urgenza di un'azione immediata e più ambiziosa: ogni ulteriore ritardo nell'azione concertata a livello globale farà perdere quella breve finestra temporale per garantire un futuro vivibile.

In questo contesto appare evidente come sia urgente attuare **politiche e azioni per mantenere il riscaldamento globale sotto la temperatura di 1,5 °C**.

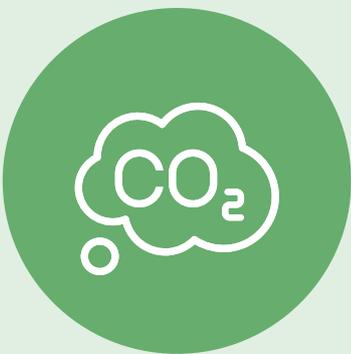


Cambiamento climatico e riscaldamento globale sono strettamente legati.

Il riscaldamento globale è il **rapido e continuo innalzamento della temperatura** sulla Terra. Questo aumento è legato in particolare all'uso delle fonti fossili: la loro combustione, infatti, rilascia in atmosfera grandi quantità di **anidride carbonica** aumentando l'effetto serra.

I **gas a effetto serra** (che comprendono anche metano, vapore acqueo, ozono...) sono naturalmente presenti nell'atmosfera e sono indispensabili per mantenere una temperatura costante sulla nostra Terra: senza, il nostro Pianeta sarebbe freddo e inospitale. Il problema è la **quantità!**

Tutti siamo chiamati a **fare la nostra parte, a ogni livello, dal singolo cittadino, agli enti e alle aziende, e in ogni luogo**, per costruire un futuro a **basso impatto ambientale** e, quindi, una società più equa e inclusiva.



Quanta CO₂ immetti nell'ambiente?

L'anidride carbonica è il **gas serra più noto**. Non è tossica e nemmeno nociva, infatti la emettiamo ogni volta che respiriamo e la "beviamo" sotto forma di bollicine nelle bibite gassate. Il problema è la **quantità**. Dall'inizio dell'epoca industriale la concentrazione di CO₂ nell'atmosfera è in continuo aumento. La causa principale è l'**uso di combustibili fossili** per produrre energia ma non è l'unica.

Rispondi a un breve test su casa, mobilità e lifestyle e scopri il tuo carbon footprint.

CHE COS'È LA TRANSIZIONE ECOLOGICA?

È un tema di grande attualità, **una sfida**, che non può prescindere dal coinvolgimento della scuola e dei giovani: bambine e bambini, ragazze e ragazzi oggi, cittadini responsabili e consapevoli domani.

Transizione deriva dal verbo latino *transire* e letteralmente significa passare.

La transizione, quindi, è il **passaggio da un presente che consuma e produce in modo intensivo a un futuro capace di rispettare e tutelare il nostro Pianeta e il suo delicato equilibrio**, ma anche di garantire uno **sviluppo economico e sociale sostenibile per tutti**, l'unico che può assicurare una vita equa e dignitosa per le persone che abitano e che abiteranno la nostra Terra.

La transizione ecologica è una **trasformazione concreta** che ha bisogno di azioni e di ciascuno di noi. L'obiettivo in gioco è altissimo: salvaguardare il nostro Pianeta. Grazie all'innovazione abbiamo a disposizione tante soluzioni e tecnologie.

• LE FONTI RINNOVABILI

Sole, vento, acqua, biomasse, geotermia, onde di mari e oceani sono fonti di energia infinite, **non emettono anidride carbonica** e, quindi, ci aiutano a combattere il cambiamento climatico e il riscaldamento globale. Inoltre, sono diffuse su tutto il Pianeta, un aspetto cruciale per garantire l'approvvigionamento energetico di ogni Paese.

• L'ECONOMIA CIRCOLARE

Progetta e produce beni che durano nel tempo, possono essere riparati e, alla fine, vengono riciclati e trasformati in nuove risorse da rimettere in circolo. A differenza dell'economia lineare, il ciclo di vita dei prodotti è lungo e riduce il più possibile il ricorso a materie prime vergini, dando spazio alle cosiddette "materie prime seconde" che derivano, per esempio, dalla raccolta differenziata, tassello fondamentale di un'economia davvero circolare.

• **LE SMART CITY**

Sono le città, ma anche le comunità e i quartieri **intelligenti** con **edifici che auto-producono l'energia che consumano** grazie ai pannelli fotovoltaici, con tanto verde, piste ciclabili e aree pedonali, con mezzi pubblici e colonnine di ricarica per auto, moto e bici elettriche, con sistemi di illuminazione efficiente...

• **LA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Riduce le emissioni legate ai nostri spostamenti quotidiani grazie al trasporto pubblico, ai veicoli elettrici, ai sistemi che ci permettono di condividere biciclette, motorini, macchine, monopattini...

Ovviamente contribuire alla transizione energetica del nostro Paese, a partire dall'adozione di stili di vita più sostenibili e a basso impatto ambientale, significa anche contribuire a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'**Agenda 2030 dell'ONU**.



Il 25 settembre 2015, l'Assemblea Generale dell'ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite ha adottato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** che si articola in **17 Obiettivi**, i cosiddetti **Global Goals**, e **169 sotto-obiettivi specifici**.

All'Assemblea hanno partecipato oltre **150 leader** provenienti da tutto il mondo: insieme hanno definito **le priorità globali per il 2030** mettendo al centro le persone, il Pianeta, la prosperità e la pace.

Ban Ki Moon, Segretario Generale dell'ONU dal 2007 al 2016, ha definito l'Agenda 2030 come "una promessa a tutte le persone in tutto il mondo. Un'Agenda per le persone, per sradicare la povertà in tutte le sue forme, un'Agenda per il Pianeta, che è la nostra casa".

OBIETTIVI  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

<p>1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ</p> 	<p>2 SCONFIGGERE LA FAME</p> 	<p>3 SALUTE E BENESSERE</p> 	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	<p>5 PARITÀ DI GENERE</p> 	<p>6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI</p> 
<p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p> 	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 	<p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 	<p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> 
<p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> 	<p>14 VITA SOTT'ACQUA</p> 	<p>15 VITA SULLA TERRA</p> 	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 	<p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p> 	<p>OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</p> 

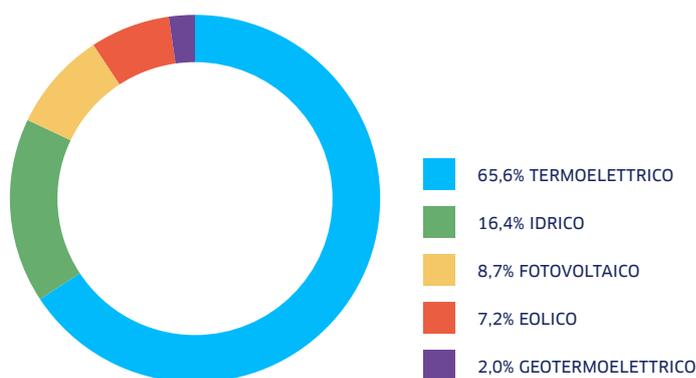
UN MONDO DI ENERGIA

Click, on, like, start, play, swipe... **ogni azione che facciamo richiede energia elettrica.** A volte siamo consapevoli della sua presenza: succede quando accendiamo la luce. Altre volte è invisibile ma **abilita servizi essenziali.** Senza l'elettricità non sarebbe possibile garantire la catena del freddo che permette di rifornire i supermercati e conservare gli alimenti, non potremmo nemmeno accendere i computer per lavorare o prenotare una visita medica e neanche ricaricare i telefoni che ci connettono alle persone o viaggiare in treno e in metropolitana... **Insomma, l'energia elettrica è indispensabile.**

Ogni Paese ha il proprio mix energetico, cioè **l'insieme di fonti energetiche primarie** (come le rinnovabili, le fossili e il nucleare) utilizzate per produrre l'energia elettrica.

Come ci dimostrano i fatti di attualità che riguardano l'Italia e l'UE, per garantire **un approvvigionamento sicuro, economicamente competitivo e nel rispetto dell'ambiente**, serve un mix equilibrato e differenziato.

La soluzione sta nell'**integrazione di fonti energetiche differenti**: quelle rinnovabili e CO₂ free e quelle tradizionali cioè le fonti fossili che, a differenza delle rinnovabili, garantiscono la sicurezza di approvvigionamento, ma generano emissioni.



Fonte: Terna, [Dati statistici](#) Produzione di energia elettrica per fonte 2021

In Italia, la domanda di energia elettrica nel 2021 è stata di quasi 320 TWh. Il fabbisogno è stato soddisfatto per l'87% circa da produzione nazionale. La produzione è stata coperta per il 59% dal termoelettrico non rinnovabile, per il 16% dalla produzione idroelettrica e per il restante 25% dalle fonti rinnovabili (eolica, geotermica, fotovoltaica e bioenergie).

LE FONTI RINNOVABILI

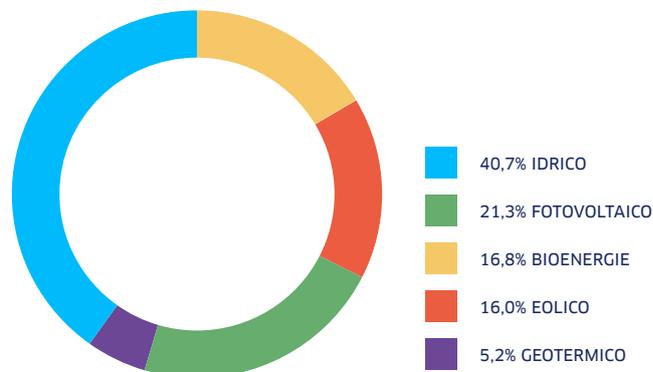


Nel contesto della transizione energetica e della lotta al cambiamento climatico, **le fonti rinnovabili** hanno un ruolo centrale perché forniscono **energia pulita e sostenibile che si rigenera in continuo**.

L'acqua, il sole, il vento, la geotermia, ma anche le onde di mari e oceani sono esempi di fonti **sempre disponibili e inesauribili**. Anche le biomasse come la legna da ardere o il pellet sono fonti rinnovabili perché sono in grado di rigenerarsi in tempi "umani", a differenza delle fonti fossili che si sono formate nel corso di milioni di anni.

Le fonti rinnovabili producono **energia elettrica ma anche energia termica**. Il calore viene generato attraverso pannelli solari termici che scaldano l'acqua che esce dal rubinetto o che circola nei termosifoni grazie al sole, ma anche grazie a caldaie, stufe e camini alimentati a biomasse come legna da ardere o pellet e a pompe di calore che utilizzano il calore della Terra. Le fonti rinnovabili vengono impiegate anche come **biocarburanti nel settore dei trasporti**.

Come abbiamo già scoperto in Italia l'acqua insieme a sole, vento, geotermia e biomasse copre il 41% della produzione di energia elettrica: senza emissioni a effetto serra!



Fonte: Terna, [Dati Statistici](#) Produzione di energia elettrica per fonte rinnovabile 2021

Ma dove viene prodotta tutta questa energia di cui stiamo parlando?



Nelle centrali elettriche! È qui che l'uomo trasforma **le fonti primarie di energia in elettricità**. Esistono diversi tipi di centrale.



Le **centrali termoelettriche** utilizzano **fonti fossili** (carbone, gas naturale, petrolio) ma anche **biomasse**.



Nelle **centrali nucleari** avviene la fissione degli atomi di Uranio.



Gli **impianti fotovoltaici** trasformano l'energia del sole: non vanno confusi con i pannelli solari termici che scaldano l'acqua!



Le **centrali idroelettriche** sono dotate di turbine azionate dalla forza dell'acqua.



I **parchi eolici** utilizzano l'energia cinetica del vento.



Le **centrali geotermiche** producono elettricità grazie al calore della Terra.

L'IMPEGNO DI ENGIE

La transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico, così come gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU hanno bisogno della partecipazione e dell'**impegno di tutti**.

Anche noi di ENGIE stiamo facendo la nostra parte per **guidare il passaggio verso un'economia carbon neutral e creare un futuro più equo e inclusivo per tutti**.

Perché lo facciamo? Perché siamo convinti che ogni gesto a favore dell'ambiente, anche il più piccolo, unito a quello degli altri abbia un forte impatto positivo.

Insieme possiamo fare tutti qualcosa in più e pesare meno sul Pianeta.

Ecco alcune delle nostre soluzioni...



EFFICIENZA ENERGETICA

Ottimizziamo gli impianti rendendoli **più efficienti**, individuiamo le migliori tecnologie, analizziamo i consumi e, attraverso una corretta **manutenzione e riqualificazione**, elaboriamo soluzioni che **riducono l'impatto ambientale e i costi energetici**.

ENERGIE RINNOVABILI

Progettiamo, installiamo e gestiamo impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili: **solare fotovoltaico e termico**, impianti di trigenerazione abbinati a fotovoltaico, **impianti eolici e geotermici**. L'obiettivo è mettere a disposizione energia 100% green e un risparmio per l'ambiente e per i consumi.

INFRASTRUTTURE ENERGETICHE DISTRIBUITE

Progettiamo e realizziamo infrastrutture energetiche di **teleriscaldamento e illuminazione pubblica** a basse emissioni di CO₂ e dotate di sistemi di **telecontrollo da remoto**. Il teleriscaldamento centralizza la produzione di calore per raggiungere elevati standard di rendimento e benefici ambientali. L'illuminazione pubblica dotata di tecnologia LED assicura efficienza ed economia.

SMART CITY E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Rendiamo intelligenti le infrastrutture facendole comunicare fra loro e semplificando i processi decisionali delle Amministrazioni per **il benessere delle città e dei cittadini**.

Curiamo ogni aspetto della mobilità urbana, con **soluzioni di e-mobility** che riducono le emissioni inquinanti e garantiscono un flusso veicolare efficiente e coordinato con il trasporto pubblico locale.

LUCE, GAS E SERVIZI PER LE FAMIGLIE

Siamo un partner a 360° per i nostri clienti, ci prendiamo cura del loro **comfort domestico**, dalla fornitura di energia alle soluzioni di efficientamento energetico per **ridurre i consumi**, per accompagnarli nella loro transizione energetica a emissioni zero.

UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO

Per affrontare i temi legati allo sviluppo sostenibile nella scuola dell'infanzia è importante prima di tutto **rassicurare bambine e bambini**: abbiamo un solo Pianeta e tutti siamo chiamati a proteggerlo perché non si è mai troppo piccole o troppo piccoli per **prendere parte al cambiamento in maniera attiva e propositiva**.

Ovviamente si tratta di individuare poche e semplici **buone pratiche** e di perimetrare la cornice d'azione in modo che sia sicura e che coincida con il vissuto quotidiano.

C'è anche un altro aspetto da evidenziare: **ogni gesto a favore del Pianeta, anche il più piccolo, unito a quello degli altri, accresce l'impatto positivo che porta con sé**.

UN PROGETTO A MISURA DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Nelle scuole per l'infanzia, il progetto **A Scuola per il Pianeta** promosso da **ENGIE**, prende la forma di una **storia in rima da leggere, ascoltare e interpretare a più voci**, ovviamente tutti insieme.

La storia **avvicina bambine e bambini a 5 azioni chiave della sostenibilità** e parte da una situazione vicina all'immaginario dei più piccoli:

*una strega ormai in pensione passa le giornate a lamentarsi perché il Pianeta non è abbastanza pulito, colorato, profumato... Giorno dopo giorno le lamentele rotolano giù dalla collina, finché un gruppetto coraggioso di bambine e bambini decide di andare a trovare la strega e **cambiare le cose per il bene del nostro Pianeta**.*

Se non l'hai ancora fatto, scarica la Scheda operativa con la storia in rima!



PERCHÉ UNA STORIA IN RIMA?

- 1** Favorisce l'immedesimazione: i protagonisti della storia sono bambine e bambini, proprio come chi sta ascoltando.
- 2** Propone 5 situazioni critiche e altrettante soluzioni "happy end" alla portata di tutti, fin da piccoli.
- 3** Utilizza parole chiave molto semplici e le rilancia anche in forma visiva per agevolare la **comprensione** e l'**inclusione** dei più piccoli e di chi non padroneggia ancora la lingua italiana.
- 4** Può essere letta a più voci e **drammatizzata** grazie alla presenza di onomatopee, suoni e semplici dialoghi, ma anche **rielaborata creativamente** attraverso disegni e collage.
- 5** È facile da memorizzare e condividere con le famiglie grazie a una struttura che si ripete e che crea attesa e ritmo.

LA STORIA IN RIMA È DISPONIBILE IN 2 VERSIONI.



La **versione 1** ha la forma di un **racconto illustrato** che il Docente usa per proporre e guidare una lettura condivisa a più voci. Consigliamo di **stampare la storia e rilegarla** insieme ai bambini in modo da trasformarla in un vero e proprio libro da custodire nella biblioteca della scuola. Ovviamente, è possibile leggere la storia anche da un supporto digitale.



La **versione 2** ha la forma di un **racconto-puzzle** che il Docente stampa e ri-compone insieme a bambine e bambini. Consigliamo di **stampare le tessere** del racconto-puzzle e di **costruire una scatola con materiali di recupero** in cui conservare i pezzi. Il racconto-puzzle andrà ad arricchire la dotazione dei giochi educativi della scuola.

LE ECO-AZIONI IN GIOCO



La storia al centro del progetto **A Scuola per il Pianeta** mette in evidenza **5 semplici eco-azioni** che bambine e bambini potranno inserire nella propria routine quotidiana per curare il mondo che ci circonda.

Si tratta di azioni-base facili da introiettare e mettere in pratica ma anche passibili di **approfondimenti e momenti di condivisione** che dipendono dall'età dei bambini, dal tempo a disposizione e dalla programmazione.



1. PIANTA SEMI E FIORI E CURA IL VERDE INTORNO A TE

Questa azione così semplice ha in realtà una portata incredibile perché **le piante sono nostre alleate nella lotta al cambiamento climatico**.

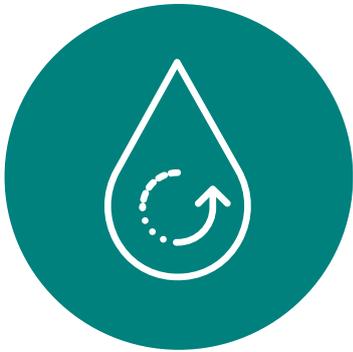
L'azione può diventare l'occasione per allestire un piccolo orto didattico (basta un davanzale!), ma anche per **esplorare il quartiere** e mappare alberi, parchi o edifici verdi.



2. SPENGI LA LUCE QUANDO NON SERVE E USA QUELLA DEL SOLE

Questa azione permette di avviare una riflessione sull'**energia elettrica**, risorsa preziosa che ha un costo e può essere prodotta a partire da fonti diverse: **rinnovabili** come l'acqua, il sole e il vento o **non rinnovabili** come il gas naturale, il petrolio e il carbone.

Scegliere fonti rinnovabili significa non solo usare risorse che non finiranno mai, ma anche contribuire a proteggere il nostro Pianeta perché non generano emissioni e non inquinano.



3. OGNI GOCCIA CONTA

Questa azione può essere innestata su esperienze che i bambini hanno vissuto in prima persona: la sensazione di sete che si prova quando usciamo e dimentichiamo l'acqua, ma anche **la mancanza di pioggia e la siccità** che interessano sempre più di frequente il nostro Paese. Sono tutti esempi concreti che dimostrano come **l'acqua è vita**. Non a caso si parla di **oro blu**.



4. FAI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASFORMA I RIFIUTI IN RISORSE

Questa azione confermerà sicuramente **abitudini già percorse a scuola** e darà nuovo incentivo a bambine e bambini che saranno più motivati nel recuperare e conferire imballaggi e contenitori vuoti nel cestino giusto, ma anche nel ridurre i rifiuti che produciamo. In questo senso diventa utile stimolare **l'uso della borraccia** al posto delle bottigliette usa e getta come sana abitudine da aggiungere alle 5 eco-azioni del progetto **A Scuola per il Pianeta**.



5. SPOSTATI A PIEDI, IN BICI O CON I MEZZI PUBBLICI

La **mobilità sostenibile** è al centro delle politiche locali e nazionali, ma la sua effettiva applicazione passa dal coinvolgimento delle persone che ogni giorno si spostano per raggiungere luoghi di lavoro, di studio, di svago... Insomma, se **spostarsi è una necessità, scegliere come farlo è una possibilità che ha tante risposte**: a piedi, in bicicletta, con i mezzi pubblici o utilizzando modalità condivise. Certo, si tratta di una scelta che non dipende direttamente dai bambini, ma crescere con la consapevolezza che possiamo spostarci in tanti modi è già un passo avanti nella costruzione di una **nuova cultura della sostenibilità**. Inoltre, può diventare l'occasione per organizzare **esperienze di sensibilizzazione** come i "pedi-bus" che coinvolgono anche le famiglie.

AL LAVORO!

Come portare la storia in rima a scuola?

Ecco un canovaccio da seguire...

FASE PRELIMINARE

L'insegnante decide quale versione vuole usare: la storia illustrata o il racconto puzzle? Quindi stampa i materiali.

SVILUPPO

Bambine e bambini oggi faremo un'attività molto speciale, sediamoci in cerchio...

L'insegnante organizza lo spazio in modo che tutti possano sedersi in cerchio e presenta il progetto **A Scuola per il Pianeta** che aiuta anche i più piccoli a scoprire come aiutare il nostro Pianeta.

Ma... cos'è il Pianeta?

L'insegnante guida le risposte e conclude dicendo che il nostro Pianeta, la nostra Terra, è una

grande casa comune: l'unica che abbiamo e che dobbiamo proteggere e curare tutti insieme. Fin da piccoli!

Cosa possiamo fare? Per rispondere vi racconterò una storia...

L'insegnante mostra la storia: quella integrale se ha scelto la versione 1, quella a puzzle se ha scelto la versione 2 e la legge.

Dopo questa prima lettura propone una drammatizzazione dividendo le parti: chi fa le lamentele

della strega? Quali gesti possiamo usare per mimare le azioni della storia? Quali suoni possiamo inventare per accompagnare il racconto?

Si va in "scena", tutti insieme e seguendo "il copione" condiviso...



Se si vuole procedere con uno spettacolo aperto alle famiglie bisognerà pensare anche a un'ambientazione e ai costumi!

E adesso? Dove conserviamo la nostra storia?

È il momento di rilegare il libro o costruire una scatola per contenere le tessere. Bambine e bambini potranno portare da casa materiali di riciclo a tema: ritagli colorati, pezzi di stoffa, scatole...



CONCLUSIONE

È ora di passare dalla storia alla realtà!

L'insegnante ripercorre le 5 eco-azioni al centro della storia e invita bambine e bambini a raccontare le loro personali esperienze.

1. **Pianta semi e fiori e cura il verde intorno a te.**
2. **Spegni la luce quando non serve e usa quella del sole.**
3. **Ogni goccia conta.**
4. **Fai la raccolta differenziata che trasforma i rifiuti in risorse.**
5. **Spostati a piedi, in bici o con i mezzi pubblici.**



*Chi conosce già queste azioni?
Chi le fa?*

Partendo dagli spunti contenuti nella Guida per il Docente, l'insegnante approfondisce le 5 azioni e poi decide insieme a bambine e bambini **come metterle in pratica a scuola.**

Alcune idee: possiamo...

- nominare dei tutor che a turno si occuperanno di annaffiare le piante della scuola e di controllare le luci, i rubinetti e i cestini della carta e della plastica;

- lanciare una speciale *Settimana della borraccia*, per evitare di usare le bottiglie usa e getta;

- segnare su un calendario quanti tragitti casa-scuola abbiamo fatto a piedi, in bici o sui mezzi pubblici.

È ora di disegnare!

Per finire, **bambine e bambini rielaborano creativamente l'esperienza vissuta** e raccolgono su una parete i disegni delle loro azioni per il Pianeta.

Speciale: come inserire il progetto **A Scuola per il Pianeta** nella programmazione

La lettura condivisa della storia in rima, la drammatizzazione (anche musicale), la messa in pratica delle 5 eco-azioni al centro della narrazione e la rielaborazione creativa dell'esperienza vissuta aiutano a promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza globale e di una prima forma di cittadinanza attiva e a raggiungere alcuni dei traguardi specifici individuati nelle **Indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione**. Ecco i principali.

Campi di esperienza e competenze chiave

IL SÉ E L'ALTRO / IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino pone domande e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo.

IMMAGINI, SUONI, COLORI / I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo.
- Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.



L'esperienza tiene anche conto delle 8 **competenze chiave per l'apprendimento permanente** individuate dal Consiglio europeo nella Raccomandazione UE del 23/05/2018 e indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".



TRAGUARDI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto rientra a pieno titolo tra le iniziative di **sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile** previste anche nella scuola dell'infanzia dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

In particolare, guida bambine e bambini a "esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, **rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni**".



Il nostro Pianeta è una **grande casa comune**, l'unica che abbiamo e che dobbiamo proteggere e tutelare tutti insieme.

Con il progetto **A Scuola per il Pianeta** abbiamo iniziato: grazie di essere qui con noi!

A Scuola per il Pianeta - Giovani per il cambiamento
è il progetto di educazione allo sviluppo sostenibile che ENGIE dedica alle scuole per motivare bambine e bambini, ragazze e ragazzi ad agire e raggiungere tutti insieme gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e ridurre la nostra impronta sul Pianeta.

Il progetto fa parte dell'impegno di ENGIE per supportare la transizione energetica e costruire un futuro più sostenibile per il Pianeta e più equo e inclusivo per le persone.

Perché, ogni gesto a favore dell'ambiente,
anche il più piccolo, se unito a quello degli altri,
motiva nuove azioni e porta con sé cambiamenti positivi.

